

Comune di Bosconero

Provincia di Torino

NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023 - 2025
--

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore in modo completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il Comune di Bosconero, al 31 dicembre 2020, ha una popolazione pari a 3099 abitanti, e quindi la redazione del presente D.U.P. ha seguito la forma prevista per il D.U.P **semplificato**.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2022-2024) affianca, per

quanto attiene il primo anno di esercizio (2022), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa. Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2022 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2022-2023-2024 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011, come recentemente modificato dal decreto 18/05/2018, l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari al 100% delle percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Norma legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19:

L'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (regioni, comuni, province, città metropolitane,) possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'ente non si è avvalso di questa facoltà in quanto ciò non avrebbe apportato risparmi rispetto agli accantonamenti da effettuare.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

In particolare, la Sezione Strategica - SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:**

Il Documento di economia e finanza (DEF) 2022.

Il Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2022, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, ha approvato il Documento di economia e finanza 2022 (DEF 2022). Successivamente, in data 28 settembre 2022, il Consiglio dei Ministri ha approvato la Nota di aggiornamento al DEF 2022 (NADEF 2022). In data 04 novembre 2022 è stata approvata, da parte del nuovo Consiglio dei Ministri, la versione integrata e rivista della precedente Nota di aggiornamento di settembre 2022 su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti.

Premessa del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti al NADEF 2022.

La presente Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) rivede e integra quella approvata dal precedente esecutivo il 28 settembre, in cui venivano aggiornate le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica a legislazione vigente rimandando al futuro Governo il compito di elaborare lo scenario programmatico.

Il Governo ha, quindi, ritenuto opportuno predisporre immediatamente una nuova versione della NADEF onde consentire al nuovo Parlamento di analizzare e dibattere un quadro economico e di finanza pubblica integrato e comprensivo di un nuovo scenario programmatico, nonché di approvare una risoluzione su di esso e sui saldi di bilancio proposti. A questa prima tappa seguiranno poi, in rapida successione, l'aggiornamento del Documento Programmatico di Bilancio, da inviare alla Commissione europea, e la legge di bilancio per il 2023.

Il quadro economico risulta, infatti, mutato rispetto a fine settembre: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è purtroppo aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta ai dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'imprese.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

In base a tali premesse è risultato inevitabile aggiornare non solo il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, ma anche la previsione tendenziale su cui esso si basa. La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari, rispettivamente, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica. Le nuove stime del deficit tendenziale risultano coerenti a quelle della NADEF di settembre relativamente al 2022 e al 2023, con l'indebitamento netto previsto pari, rispettivamente, al 5,1 per cento del PIL e al 3,4 per cento del PIL. Vengono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5 al 3,6 per cento del PIL, e per il 2025, dal 3,2 al 3,3 per cento, a causa soprattutto di maggiori oneri per interessi sul debito pubblico causati dal recente rialzo dei rendimenti di mercato.

Per quanto i prezzi dell'energia siano recentemente diminuiti, essi restano a livelli assai elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico.

In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo non poteva che confermarsi quello di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, nonché di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo.

Ed ecco perché il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF pari al 5,6 per cento del PIL e di utilizzare una quota maggioritaria del risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre.

Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, al 3,7 per il 2024 e al 3,0 per cento per il 2025. Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023. L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi del 2023. Al più tardi in occasione della predisposizione del prossimo DEF, si valuterà se sussista l'esigenza di ulteriori interventi di calmierazione delle bollette e di aiuti a imprese e famiglie, e si definiranno le modalità di finanziamento di tali interventi.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025.

Rispetto alla stima a legislazione vigente, la migliore crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.

L'impostazione che il Governo ha adottato si basa sull'esigenza di rispondere con determinazione alla crisi energetica e all'impennata dell'inflazione e di salvaguardare le famiglie più fragili

economicamente e le imprese italiane e il lavoro che esse creano. Un forte impegno sarà anche dedicato all'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza, da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana.

Con ambizione, pragmatismo e prudenza, la legge di bilancio porrà le basi per superare le complicate difficoltà di questi anni e rispondere alle migliori speranze dei cittadini, senza tuttavia perdere di vista la sostenibilità della finanza pubblica, come conferma la discesa del rapporto debito/PIL da circa il 150 per cento del 2021 a poco più del 141 per cento nel 2025 prefigurata dal presente Documento.

Il percorso programmatico di finanza pubblica – DEFR Regione Piemonte

In data 21/12/2021 con deliberazione del Consiglio Regionale n. 189-22651 è stato approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024.

In data 21/12/2021 con deliberazione del Consiglio Regionale n. 190-22652 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024 che si limita ad esporre il quadro finanziario triennale all'interno del quale si muoveranno la Giunta e gli uffici regionali nell'attuare gli indirizzi e perseguire gli obiettivi strategici della programmazione regionale.

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) definisce, sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale, il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione.

Il documento, oltre a inquadrare la situazione piemontese nell'ambito delle tendenze internazionali e nazionali, ribadisce le politiche da perseguire, già tracciate nel bilancio pluriennale, quali il mantenimento della spesa e dei servizi sui livelli, l'avviamento di un programma di investimenti, la lotta all'evasione fiscale.

Di seguito elencate e brevemente descritte le Aree di Governo contenute nelle schede di dettaglio 3.1 del DEFR dove le linee di azione di ciascuna area sono illustrate per missioni e programmi:

Ambiente e Territorio; include le attività programmatiche e di pianificazione territoriale finalizzate al governo, alla tutela e alla valorizzazione del territorio regionale secondo i principi dello sviluppo sostenibile. In particolare, sono ricomprese tutte le azioni di pianificazione territoriale e paesaggistica, salvaguardia e recupero ambientale, protezione civile e sviluppo agricolo e forestale. In quest'ambito sono comprese anche le politiche di edilizia abitativa.

Benessere sanitario: l'Area di governo "Benessere sanitario", che coincide con la missione "Tutela della salute", include tutte le azioni programmatiche in materia di tutela della salute ed edilizia sanitaria finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario. L'obiettivo principale, realizzato attraverso l'intervento diretto del sistema sanitario regionale, è garantire i Livelli Essenziali di Assistenza attraverso tre categorie di interventi, tra loro fortemente correlati: • dotare il Sistema Sanitario Regionale (SSR) di strumenti in grado di garantirne il governo complessivo delle strutture; • implementare le azioni strutturali nei confronti del SSR in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità; • sviluppare azioni di efficientamento del sistema con la finalità di contenerne i costi.

Benessere sociale: comprende in generale tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali, nonché i collegati servizi pubblici, e a garantire la sicurezza dei cittadini. La priorità programmatiche si articolano in quattro ambiti strategici quali:

- lotta alla povertà;
- interventi a favore degli anziani non auto-sufficienti e alle persone con disabilità;
- sostegno alle responsabilità genitoriali;

- utilizzo e ampliamento d'impiego dei fondi strutturali europei.

Nello specifico dell'ambito socio-sanitario, si intende focalizzare la questione della non-autosufficienza, declinata in quattro settori operativi: anziani, disabilità, pazienti psichiatrici e minori.

L'obiettivo essenziale è costruire - in stretta collaborazione con l'assessorato alla Sanità - un quadro normativo e programmatico che agevoli il lavoro degli enti territoriali.

In materia di sicurezza, l'obiettivo è rendere il Piemonte una Regione tra le più sicure d'Italia. Innanzitutto saranno riprese le attività della "Conferenza regionale sulla sicurezza integrata", la cui ultima convocazione risale al 2013, poi si procederà con l'introduzione di sistemi di videosorveglianza in strutture sensibili e con il potenziamento della Polizia Locale, primo avamposto della sicurezza urbana, aiutando i comuni a coprire i numerosi posti scoperti negli organici consentendo, quindi, di raggiungere una maggiore capillarità di servizio.

Efficienza organizzativa: include le politiche volte a garantire il funzionamento del sistema della "macchina regionale" e a renderlo più efficiente. In particolare, vi rientrano i servizi istituzionali, generali e di gestione, e le attività relative ai fondi e accantonamenti e alla gestione del debito pubblico.

Istruzione, cultura e sport: rientrano in quest'Area di governo tutte le politiche finalizzate in generale a favorire lo sviluppo culturale del territorio e a supportare il sistema dell'istruzione e quello dello sport.

Logistica e trasporti: include tutte le azioni programmatiche finalizzate a migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio piemontese, attraverso interventi sul sistema delle infrastrutture e sul trasporto pubblico.

Politiche per la crescita: sono incluse tutte le politiche che, facendo leva sul sistema formazione lavoro, sulla capacità delle attività produttive, sulle attività di promozione turistica, sull'innovazione e sulla ricerca universitaria, puntano a sostenere il complesso economico-produttivo piemontese.

Presenza istituzionale: include le politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali e le iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale.

L'economia piemontese

Nei primi sei mesi del 2022 la Regione Piemonte ha registrato un valore pari a 28,4 miliardi di euro con riguardo alle esportazioni piemontesi registrando un aumento del 18,0%, rispetto all'analogo periodo del 2021, confermandosi la quarta regione esportatrice con una quota del 9,3% delle esportazioni complessive nazionali. Questa crescita ha riguardato tutti i principali settori di vendita, sebbene con intensità differenti: i mezzi di trasporto, la chimica e il tessile e l'abbigliamento sono i settori che hanno registrato un incremento pari rispettivamente al 26,7%, 30,1% e 28,7% del valore esportato.

La Francia ha incrementato l'acquisto delle merci piemontesi del 16,9% mentre l'export verso la Russia si è ridotto del 32,8% rispetto ai primi sei mesi del 2021.

Grazie al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, il Piemonte otterrà dalla Commissione Europea un finanziamento pari a 1,5 miliardi di euro (con un incremento pari al 50% rispetto al Comune di Bosconero

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

periodo 2014 – 2021) i quali saranno destinati a sostenere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, nonché a sostenere il sistema produttivo di fronte all'aumento delle bollette.

Inoltre, visto l'aumento esponenziale dei costi di energia e gas, al fine di riscontrare l'andamento dei principali materiali da costruzione, piuttosto che definire presunti incrementi percentuali da applicarsi, per categorie di lavori, al prezzario 2022 vigente, la Regione Piemonte con la D.G.R. n. 3-5435 del 26/07/2022 ha operato l'aggiornamento straordinario del prezzario regionale, **in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 26 del d.l. 17 maggio 2022, n. 50 (cosiddetto "Decreto aiuti")**.

TERRITORIO E URBANISTICA

AGRICOLTURA

AMBIENTE

SCUOLA

LAVORO E IMPRESE

SERVIZI ALLA PERSONA

SICUREZZA

FRAZIONE MASTRI

CULTURA, SPORT e TEMPO LIBERO

COMPLETAMENTO LAVORI IN CANTIERE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 3056
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente 2021 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 3086
Di cui :	maschi	n. 1543
	femmine	n. 1556
	nuclei familiari	n. 1283
	comunità/convivenze	n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2021 (penultimo anno precedente)		n. 3099
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 28	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 32	n. -4
saldo naturale		
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 107	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 116	
saldo migratorio		n. -9
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 3086
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 175
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 232
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 425

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1509
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 745
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno-7</i>	1,1
	<i>Anno-6</i>	0,70
	<i>Anno-5</i>	0,82
	<i>Anno-4</i>	0,95
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno-7</i>	0,96
	<i>Anno-6</i>	1,28
	<i>Anno-5</i>	1,20
	<i>Anno-4</i>	1,14
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. ____ n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. 80	Posti n. 79	Posti n. 78	Posti n. 78
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. 141	Posti n. 141	Posti n. 140	Posti n. 140
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. 116	Posti n. 115	Posti n. 114	Posti n. 114
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____				
1.3.2.6 - Farmacie Comunali				
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	17	17	17	17
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
	hq. 1	hq. 1	hq. 1	hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 272	n. 280	n. 282	n. 290
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- industriale				
- racc. diff.ta				
1.3.2.15 - Esistenza discarica				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati				
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.20 - Altre strutture				

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
MENSA SCOLASTICA	Appalto	ALL FOODS SPA
MANUTENZIONE DISERBO	Appalto	LA FUTURA SNC
MANUTENZIONE DECESPUGLIAZIONE	Appalto	AZ. AGRICOLA CASTELLINO
MANUTENZIONE IMPIANTI ILL. PUBBLICA	Appalto	BOETTO TIZIANO ED ENEL SOLE
GESTIONE RISCALDAMENTO EDIFICI C.LI	Appalto	per la gestione impianti A+ ENERGIA
SERVIZIO BROKER ASSICURATIVO	Appalto	AON SPA

CONVENZIONI

	“Convenzione per la gestione associata dell’attività, in ambito comunale, di pianificazione di <u>protezione civile</u> e di coordinamento dei primi soccorsi comunali” tra i Comuni di Bosconero Feletto Lombardore e Lusigliè	CC 17/2019 Scadenza 31.12.2021
	“CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI LOMBARDORE - FELETTO - FOGLIZZO - LUSIGLIE'- SAN PONSO - MATHI - BUSANO - GROSSO - BORGOFRANCO D'IVREA - STRAMBINO - FIORANO C.SE - CASTIGLIONE TORINESE - AGLIE' - SAN RAFFAELE CIMENA - CISS 38 -	CC 68/2021

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	BANCHETTE - BOSCONERO - CANDIA CANAVESE - FRONT - BARBANIA - RIVAROSSA - ROMANO CANAVESE"	29/12/2021
	"Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni catastali di cui all'art. 3, comma 2, lette a) DPCM 14.06.2007" tra i Comuni di Bosconero Feletto Lombardore Lusigliè Foglizzo San Ponto San Giusto	CC 45/2015 Scaduta
	Convenzione tra i Comuni di San Benigno C.se e Bosconero per il servizio in forma associata della <u>Segreteria Comunale</u>	CC 66/2019 Scadenza 31.12.2024
	Polizia Locale Convenzione tra i Comuni di Volpiano, San Benigno e Bosconero per lo "Svolgimento coordinato del servizio controllo viabilità, traffico nonché pubblica sicurezza"	CC 67/2019 Scadenza 31.12.2022
	Convenzione tra il Comune di Rivarolo C.se ed i Comuni di : Bosconero, Favria, Lombardore e Oglianico per l'uso del <u>canile sanitario/rifugio</u> – Periodo 01.07.2021 – 30.06.2025	CC 6/2022 del 23.03.2022 Scadenza 30.06.2025
	Convenzione attuativa dell'art. 14, comma 2, della L.r. 28.12.2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta scolastica" tra il Comune di Bosconero e la Scuola Materna "G.Pagliassotti" di Bosconero	GC 111/2019 Scadenza 31.12.2022
	Convenzione di affidamento in gestione del Teatro comunale – Stagione Teatrale 2012/2017 Tra il Comune di Bosconero e l'Associazione di Servizi per il Teatro "L'Officina dell'Arte" di Bosconero	GC 22/2019 In corso di rinnovo
	Convenzione per l'utilizzo dei locali e del cortile esistenti	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	presso il Municipio tra l'Amministrazione Comunale di Bosconero e la Croce Rossa Italiana – Comitato locale di Rivarolo C.se	CC 19/2013 Scadenza 28.02.2023
	Convenzione per lo svolgimento del Servizio di Tesoreria Comunale - Periodo 01.01.2019-31.12.2023 tra il Comune di Bosconero e Unicredit SpA	CC 24/2018 Scadenza 31.12.2023
	Convenzione per "Concessione in gestione sociale degli impianti sportivi comunali" – 01/07/2022-30/06/2025 Tra il Comune di Bosconero e la Polisportiva Bosconerese	GC 40/2022 Scadenza 30.06.2025
	Protocollo d'intesa tra l'Azienda Sanitaria Locale TO4 ed il Comune di Bosconero per l'attivazione del progetto punti prelievo del sangue per cittadini residenti nel territorio dell'ASL TO4 tra il Comune di Bosconero e l'ASL TO4	GC 30/2021 Scadenza Maggio 2024
	Comodato d'uso gratuito locali siti in Via Nigra n. 44 – Punto prelievi del sangue. tra il Comune di Bosconero e Sig.ra Massa Giovanna	GC 37/2021 Scadenza maggio 2024
	Comodato d'uso gratuito utilizzo fax – Punto prelievi del sangue. tra il Comune di Bosconero e farmacia Dr. Rivelli	GC 37/2021 Scadenza maggio 2024
	Scrittura privata di Comodato avente per oggetto i locali dell'immobile sito in Bosconero Via Villafranca n. 7 di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista (Rep. 1185) Integrazione a precedente scrittura privata di comodato avente per oggetto locali dell'immobile sito in Bosconero Via Villafranca n. 7 di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista (Rep. 1207)	GC 267/1996 Scadenza 31.12.2009

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	Prolungamento contratto di comodato d'uso con la Parrocchia San Giovanni Battista di Bosconero per i locali dell'Edificio Scuola Medie (anni 30)	GC 12/2011 Scadenza /
	Convenzione per "Comodato di bene immobile sito in Bosconero in Via Villafranca di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista (Teatro)" tra il Comune di Bosconero e la Parrocchia S. Giovanni Battista di Bosconero	GC 25/2002 Scadenza 28.01.2033
	Convenzione per l'utilizzo ai fini pubblici delle strutture assistenziali per anziani tra il Comune di Bosconero e la Parrocchia S. Giovanni Battista di Bosconero	CC 48/1996 Scadenza 23.11.2095
	Convenzione per la gestione del sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese tra Regione Piemonte e Comune di Ivrea	CC 39/1994 Validità annuale/ Tacitamente rinnovabile
	Accordo per l'utilizzo di infrastrutture in cambio di servizi di accesso a Internet Tra il Comune di Bosconero e la BBBell srl	GC 24/2006 Tacitamente rinnovabile di anno in anno
	Convenzione con il Tribunale di Ivrea per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lvo 2808.2000 n. 274 e del D.M. 26.03.2001 tra il Comune di Bosconero e il Tribunale di Ivrea	GC 2/2022 Scadenza 28/02/2025
	Convenzione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo Torino 4 tra Comuni appartenenti Ambito Torino 4 – Nord Ovest e Città Metropolitana di Torino	CC 33/2015

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	Convenzione di gestione ordinaria tra il Comune di Bosconero ed il Micro Asilo Nido “Il Piccolo Bosco” di Bosconero	GC 86/2011 Scadenza 31.12.2013
	Convenzione per “Interventi di edilizia scolastica. Vincolo di destinazione dell’edificio” tra il Comune di Bosconero e la Scuola Materna G.Pagliassotti di Bosconero	GC 26/2005 Scadenza : a.s. 2016
	Contratto di comodato “Concessione area esterna lungo Via Torino” tra Comune di Bosconero e Scuola Materna G Pagliassotti di Bosconero	CC 49/1996 Scadenza 02.11.2095
	Convenzione per la ripartizione di alcuni oneri relativi alla sede del distaccamento volontario dei vigili del fuoco tra i Comuni di Bosconero Feletto Lombardore Riva Rossa	CC 67/2021 Scadenza 31.12.2024
	Convenzione per comodato di bene immobile sito in Bosconero in Via Moccia di proprietà comunale Tra il Comune di Bosconero e i Vigili del Fuoco Volontari di Bosconero	GC 2/2020 Scadenza 2025
	Contratto per concessione in comodato d’uso ai Vigili del Fuoco Volontari di Bosconero di un automezzo usato tra il Comune di Bosconero e Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino	GC 59/2006 Scadenza 18.10.2031
	Comodato d’uso gratuito per motopompa centrifuga autoadescante tra il Comune di Bosconero e il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino – Distaccamento volontario di Bosconero	GC // Scadenza //

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	Contratto di locazione relativo all'impianto di telecomunicazione. tra il Comune di Bosconero e H3G	GC 46/2015 Scadenza 13.07.2024
	Convenzione per l'utilizzo dell'obitorio sito presso la medicina legale di strambino e per l'utilizzo delle camere mortuarie site presso i presidi ospedalieri di Chivasso, Cuorgnè e Ciriè/Lanzo dell'ASL TO4 tra il Comune di Bosconero e l'ASL TO 4	GC 18/2021
UT	Convenzione per la raccolta di vestiti, scarpe ed accessori usati tra il Comune di Bosconero e Humana People To people Italia Onluss e Humana People To People Soc. Cooperativa	GC 63/2013 Scadenza 17.10.2016
	Convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio per la gestione telematica delle pratiche dello Sportello Unico per le Attività Produttive tramite il portale http://www.impresainungiorno.gov.it e per l'erogazione del complesso di servizi connessi tra il Comune di Bosconero e la C.C.I.A.A. e InfoCamere S.C.p.A.	GC 28/2014 Scadenza 31.12.2014 (rinnovabile 12 mesi)
UT	Convenzione per l'esecuzione e gestione delle aree verdi della nuova rotatoria lungo la strada provinciale ex SS 460 di Ceresole al km 15+730 – Intersezione con la S.P. 38 della frazione Argentera, nel territorio del Comune di Bosconero tra il Comune di Bosconero e la Provincia di Torino	CC 15/2014 Scadenza: Marzo 2019
	Convenzione con la Società di Committenza Regione Piemonte SpA per l'acquisizione di beni e servizi tra il Comune di Bosconero e la SCR (Società di Committenza	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	Regione Piemonte)	rinnovabile
UT	Convenzione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo Torino 4 tra Comuni appartenenti Ambito Torino 4 – Nord Ovest e Città Metropolitana di Torino	CC 33/2015

ASSOCIAZIONI

1. PRO-LOCO BOSCONERESE
2. POLISPORTIVA BOSCONERESE
3. PRO-LOCO MASTRI
4. FILARMONICA BOSCONERESE
5. Associazione COLTIVATORI E COLTIVATRICI BOSCONERESI
6. Associazione COLTIVATORI DIRETTI - Sez. Bosconero
7. Associazione ALPINI -Sez. di Bosconero
8. Associazione ARTIGIANI di Bosconero
9. Associazione Culturale COMITATO "LA RUSA'
10. Associazione ORATORIO SUOR PAOLA
11. Associazione COMPAGNIA DEL POMO E DELLA PUNTA
12. Associazione PESCATORI LAGO MARGHERITA
13. Associazione. Culturale "L'OFFICINA DELL'ARTE"
14. Associazione Ex Allievi DON BOSCO
15. Associazione Culturale "I ROVERI"
16. Comitato NONNI VIGILE
17. Comitato "AIUTIAMOLI A VIVERE"
18. Comitato "ALBERO AMICO"
19. FIDAS - Sez. di Bosconero
20. AVULSS - Sez. Bosconero
21. C.R.I. ITALIANA - Sez. Bosconero
22. Distaccamento VIGILI DEL FUOCO
23. SOCIETA' AGRICOLA OPERAIA
24. SCUOLA MATERNA PAGLIASSOTTI
25. ASS. PANDORAMA
26. ASS. ALL FOR DOG

ORGANISMI PARTECIPATI

Si fa presente che il Comune di Bosconero possiede partecipazioni:

SMAT S.p.A. - Società Metropolitana Acque Torino - con una quota dello 0,00003%

e anche in due consorzi e nello specifico:

- a) C.I.S.S.- CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI
- b) CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE

Le partecipazioni ai Consorzi, essendo “forme associative” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29.12.2020 è stata attuata la razionalizzazione annuale delle società partecipate (art. 20 D.lgs. n. 175 del 19.08.2016)

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 927.962,35

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 678.004,87

Fondo cassa al 31/12/2019 € 724.365,50

Fondo cassa al 31/12/2018 € 974.494,85

Non sono state utilizzate anticipazione di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	35.848,42	1.940.376,45	1,85%
2020	31.511,97	2.133.815,17	1,48 %
2019	35.848,42	1.940.376,45	1,85 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2023)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D4	1	1	
Cat. D3	0	0	
Cat. D2	3	3	
Cat. C4	2	2	
Cat. C3	0	0	
Cat. C1	3	3	
Cat. B3	1	1	
Cat. A2	1	1	
TOTALE	11	11	

La Giunta con delibera n. 15 del 13.02.2023, ha definite il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 e il Piano occupazionale 2023 ex art. 91 D.Leg.vo 267/2000 e s.m.i.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge 30/12/2018 n.145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247/2017 e n.101/2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilanci. Pertanto, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs.118/2011) e dal TUEL senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento) ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art.204 del TUEL.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI).

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- pesa pubblica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;
- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, con agevolazioni per particolari categorie.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà :

- gestire le entrate proprie derivanti da OO.UU./concessioni, alienazioni,... ovvero da contributi;
- aderire ad appositi bandi che si rendessero disponibili al fine di ottenere contributi da parte dello Stato ovvero altre Amministrazioni/Enti Privati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

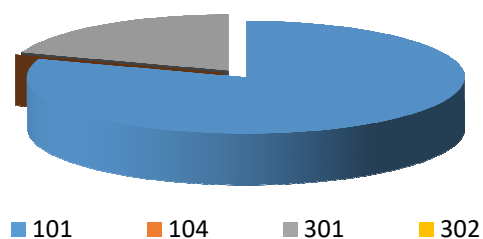
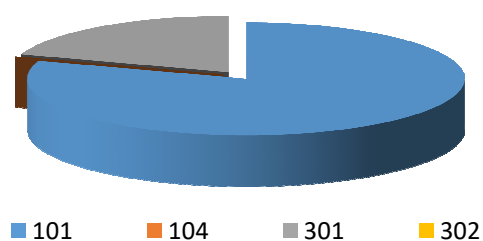
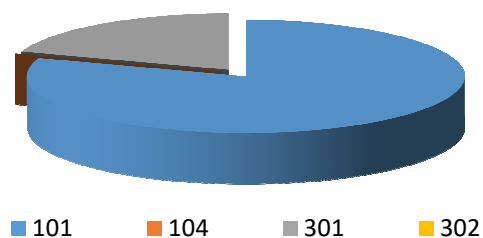
Non si prevede ricorso all'indebitamento.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	45.782,88	58.978,10	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	310.285,98	302.940,77	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	127.621,72	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	927.962,35	1.079.391,53		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	743.403,51	previsione di competenza	1.679.370,18	1.715.769,00	1.716.164,00	1.724.185,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	40.642,16	previsione di cassa	2.334.249,82	2.459.172,51		
			previsione di competenza	194.460,46	210.447,00	98.850,00	96.850,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	28.203,45	previsione di cassa	226.769,62	251.089,16		
			previsione di competenza	232.479,19	183.050,00	180.550,00	164.950,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	145.619,61	previsione di cassa	276.391,60	211.253,45		
			previsione di competenza	1.401.124,50	1.411.810,00	70.000,00	20.000,00
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di cassa	1.543.889,50	1.557.429,61		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	60.426,66	previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	498.500,00	498.500,00	498.500,00	498.500,00
			previsione di cassa	515.596,18	558.926,66		
	TOTALE TITOLI	1.018.295,39	previsione di competenza	4.005.934,33	4.019.576,00	2.564.064,00	2.504.485,00
			previsione di cassa	4.896.896,72	5.037.871,39		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.018.295,39	previsione di competenza	4.489.624,91	4.381.494,87	2.564.064,00	2.504.485,00
			previsione di cassa	5.824.859,07	6.117.262,92		

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.376.769,00	1.375.164,00	1.383.185,00
		cassa	2.120.172,51		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	339.000,00	341.000,00	341.000,00
		cassa	339.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.715.769,00	1.716.164,00	1.724.185,00
		cassa	2.459.172,51		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU

Componente I.U.C.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”. Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

Il gettito IMU viene previsto tenendo conto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale determinata dall'art. 1, comma 17, lett.a della Legge 208/2015 – Legge di stabilità che ha subito una sensibile diminuzione nel tempo confermandola al 22,43% del gettito IMU 2014 ad aliquota base.

Le aliquote IMU al momento applicate e che non si prevedono di modificare nel triennio futuro sono:

- a. aliquota IMU del **5** per mille, da applicare alle unità abitative adibite ad abitazione principale rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze,
- b. aliquota IMU del **1,00** per mille, aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale,
- c. aliquota IMU per i Fabbricati merce *esente*, ai sensi art. 1 comma 751 Legge 160/2019,
- d. aliquota IMU del **9,6** per mille per tutti gli altri immobili,
- e. aliquota IMU del **9,6** per mille, per i fabbricati nel gruppo catastale, ad eccezione delle categorie D/10,
- f. aliquota IMU del **8,6** per mille per i terreni agricoli,
- g. aliquota IMU del **9,6** per mille per le aree fabbricabili

TARI

Per l'anno 2022 le tariffe sono state definite sulla base del Piano Finanziario per il medesimo periodo, validato dall'Autorità di Governo di Bacino Consorzio Canavesano Ambiente. Per l'anno 2023 le tariffe saranno definite sulla base del Piano Finanziario per il medesimo periodo, validato dall'Autorità di Governo del Consorzio Canavesano Ambiente con delibera del Consiglio di Amministrazione.

La definizione delle tariffe dall'anno 2020 scaturiscono dall'applicazione della legislazione così riassunta:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Dall'anno 2022, per effetto della recente delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 di Arera, sono stati definiti i nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2); ciò comporterà una capillare revisione delle procedure che hanno portato alla definizione dei due piani finanziari precedenti. La novità più rilevante è che il nuovo piano finanziario avrà valenza quadriennale e, a differenza dei precedenti sarà possibile introdurre accanto ai costi effettivi dell'anno n-2, anche dei costi di natura previsionale. Nel territorio in cui opera il Comune di Bosconero è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, Consorzio Canavesano Ambiente, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019.

Per quanto riguarda la TARI, viene mantenuto l'obbligo di coprire interamente al 100% la spesa come indicata dal Piano Finanziario.

Le tariffe per l'anno 2022 sono state approvate con atto consiliare n. 14 del 29/04/2022.

COMUNE DI BOSCONERO

TARIFFE ANNO 2022

(Ripartizione su quota domestica 89,56%)

UTENZE NON DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE		Q.FISSA	Q.VARIABILE
2	Uffici pubblici e privati, studi prof. istituti di credito, ass., ambulatori		2,4766	
3	Stabilimenti industriali, laboratori e magazzini artigianali, uffici		3,1668	
4	Case di cura, ospizi e ricoveri		2,6565	
5	Scuole e istituti di istruzione di ogni ordine e grado, imp. Sport., stazioni		1,7488	
6	Ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, negozi alim., supermercati, fiorai		9,1790	
7	Negozi di generi non alim., tabaccai, barbieri, parrucchieri, distr. Carb. ecc.		2,4766	
8	Saloni espositivi automobili e mobili, cinema teatri, biblioteche,		1,1249	
9	Banchi di vendita all'aperto di generi alimentari e fiori		2,3533	
10	Banchi di vendita all'aperto di generi non alimentari		0,7185	
UTENZE DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE	COMP	Q.FISSA	Q.VARIABILE
1	Abitazioni, autorimesse, box auto, alberghi collegi, convitti		1,7098	

FONDO DI SOLIDARIETA'

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato tenendo conto che: una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

La legge di bilancio 2020 art 1 commi 848/49 ha disposto un incremento delle risorse del fondo di 100 mln per il 2020 di 200 mln per il 2021 di 300 mln per il 2022, di 330 mln per il 2023 e di 560mln dal 2024

Il collegato fiscale alla legge di bilancio 2020 (art 57 comma 1 del D.L. 124/2019 che ha ridefinito la gradualità del percorso perequativo legata ai fabbisogni standard con un + 5% annuo per giungere al 100% nel 2030.

L'articolo 449 lettere d-quinquies e d-sexies della legge 232/2016 ha previsto, a decorrere dal 2021, incrementi per servizi sociali finalizzati appunto al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste per IMU e TASI.

L'attività di controllo sui pagamenti IMU continuerà nel corso del 2023/2024/2025. Lo stanziamento a Bilancio è stato stimato sugli anni precedenti, sugli atti già notificati e rateizzati sugli anni successivi tenendo conto anche delle possibili sospensioni imposte dallo stato per alleggerire la situazione di numerose famiglie e attività già messe duramente alla prova dalla crisi epidemiologica.. Lo stanziamento a Bilancio stimato degli accertamenti è stato accantonato in parte nel fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto trattasi di entrata di difficile riscossione.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

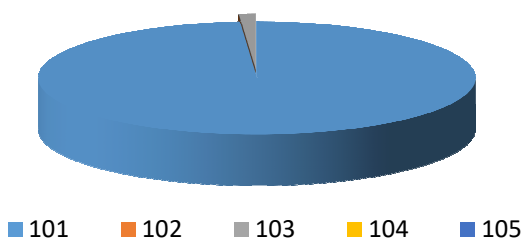
Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Dott.ssa Daniela Carrera

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Dott.ssa Daniela Carrera

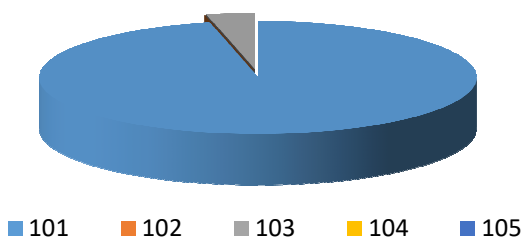
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	207.847,00	95.350,00	93.350,00
		cassa	248.489,16		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	2.600,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	2.600,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	210.447,00	98.850,00	96.850,00
		cassa	251.089,16		

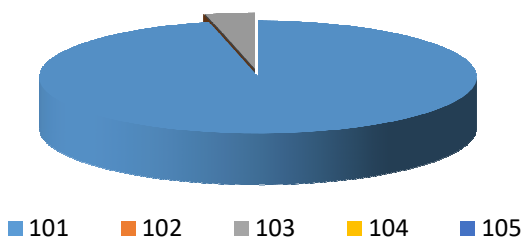
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



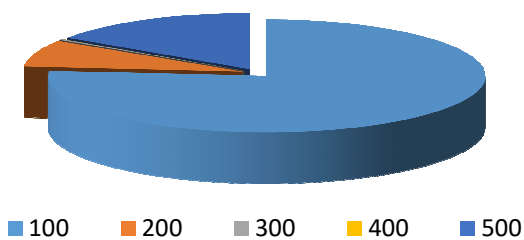
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Nei Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono previsti trasferimenti dallo Stato a titolo di compensazione minor gettito IMU, fabbricati rurali ad uso strumentale e minor gettito IMU beni merce, contributi non fiscalizzati da federalismo fiscale e trasferimenti dalla Regione.

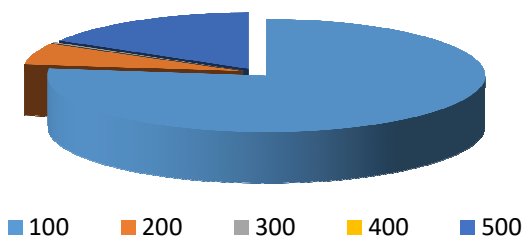
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	139.900,00	138.900,00	126.300,00
		cassa	147.066,95		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	14.100,00	11.100,00	9.100,00
		cassa	30.437,70		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	28.500,00	30.000,00	29.000,00
		cassa	33.198,80		
TOTALI TITOLO			183.050,00	180.550,00	164.950,00
		cassa	211.253,45		

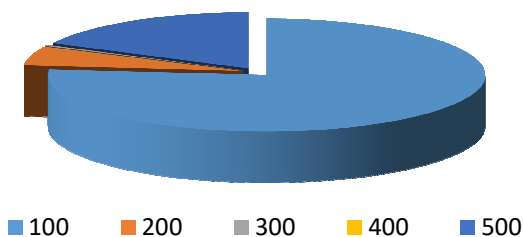
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



Sono stati confermati gli introiti derivanti da diritti di rogito, di segreteria sugli atti urbanistici – edilizi, demografici, di pratiche cimiteriali (uscita salma).

Sono previsti introiti da diritti tumulazione, inumazione e estumulazione da riversare alla ditta esterna a cui è stato affidata la gestione dei servizi cimiteriali. Si è mantenuto il rimborso utenze ad alcune associazioni che utilizzano i locali comunali e il rimborso per utilizzo sala consiliare in occasione di matrimoni. Sono previsti gli introiti della mensa scolastica a favore degli alunni dell'Istituto comprensivo, con tariffe diverse a secondo delle fasce di reddito (servizio a domanda individuale)..

Vengono confermate le tariffe dei gettoni del peso da utilizzare presso la pesa pubblica (servizio a domanda individuale).

Tra queste entrate anche da ricordare quelle relative allo svolgimento del servizio di Centro Estivo e la mensa scolastica (servizio a domanda individuale).

Le entrate da sanzioni c.d.s. sono uguali agli anni precedenti e sono destinate per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S. e accantonate a fondo crediti dubbia esigibilità.

In questa tipologia di entrata rientrano anche gli affitti di terreni per antenne per telecomunicazioni con quota annuale stabilita da leggi ministeriali.

Sono stati mantenuti gli stessi importi relativi agli affitti.

Tra queste entrate vengono inseriti anche la distribuzione di utili/dividendi da società partecipate che al momento vengono stimate in base al trend storico.

La Legge 160/2019 con l'art. 1, comma 816, ha introdotto un nuovo canone che è stato istituito dai Comuni a decorrere dal 2021, denominato “canone unico patrimoniale” che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per il rilascio dell'autorizzazione all'occupazione di strade e loro pertinenze..

Inoltre, ai sensi del comma 837 della sopra citata Legge, i comuni e le città metropolitane hanno istituito anche, a decorrere dal 1 gennaio 2021, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

In data 28/04/2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20, è stato approvato il regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (L. 27 dicembre 2019, n. 160 – articolo 1, commi 816-836) che disciplina i criteri per la determinazione e applicazione del Canone, oltre alla misura delle tariffe di concessione, occupazione o esposizione pubblicitaria delle tariffe. Le tariffe del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono state approvate per l'anno 2021 con Deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 13/02/2021. Le stesse verranno confermate anche per l'anno 2022 con apposito atto propedeutico all'approvazione del bilancio.

In data 28/04/2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21, è stato approvato il regolamento per l'applicazione del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Art. 1 commi 837 – 847 della Legge 160/19 che disciplina i criteri per la determinazione e applicazione del Canone, oltre alla misura delle relative tariffe . Le tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sono state approvate per

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

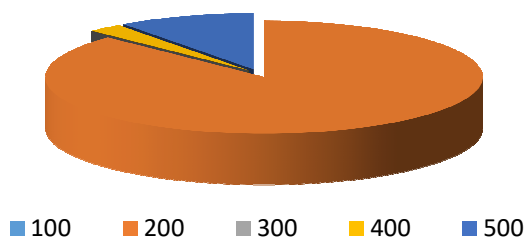
l'anno 2021 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10/02/2021. Le stesse sono state confermate anche per l'anno 2022 con apposito atto propedeutico all'approvazione del bilancio.

Viene anche previsto il capitolo di entrata relativo all'iva split payment trattenuta sulle fatture commerciali e riversata all'erario trimestralmente.

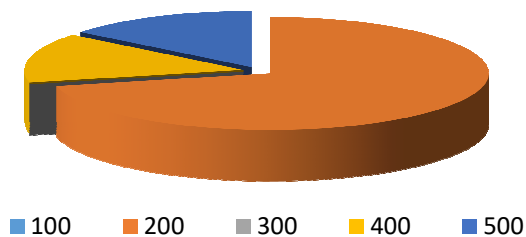
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.233.310,00	50.000,00	0,00
		cassa	1.303.575,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	35.500,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	36.170,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	143.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	217.684,61		
TOTALI TITOLO		comp	1.411.810,00	70.000,00	20.000,00
		cassa	1.557.429,61		

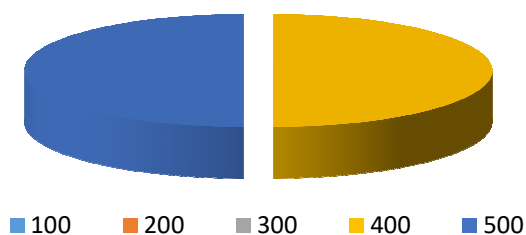
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



La stima delle entrate in conto capitale nel triennio prevede le concessioni dei loculi, di cui è prevista la prevendita, aree, ecc. cimiteriali e i proventi derivanti dai permessi a costruire.. Non si ritiene al momento di diminuire l'entrata visto che non si è ancora usciti totalmente dalla crisi creata dall'emergenza sanitaria ma ci si riserva di effettuare una rideterminazione. Gli introiti degli oneri di urbanizzazione non vengono utilizzati per la copertura delle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Dal 2018, inoltre, i proventi da oneri concessori hanno cessato di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento, per divenire vincolate a determinate categorie di spese, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Gli stessi vengono spesi solo quando effettivamente incassati facendo attenzione alle regole di finanza pubblica.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel 2023/2024/2025 non si prevedono attualmente aperture di nuovi mutui né rinegoziazioni di quelli esistenti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

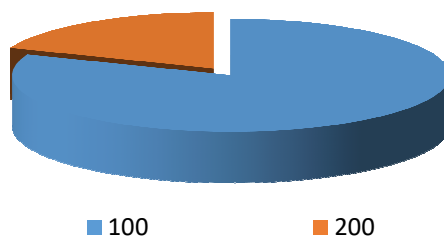
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale nel caso in cui venga richiesta..

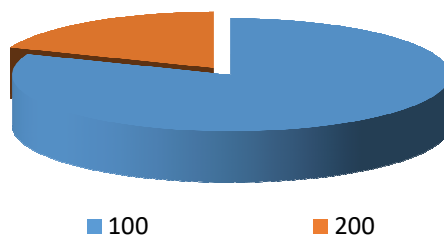
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Entrate per partite di giro	comp	403.500,00	403.500,00	403.500,00
		cassa	450.083,75		
200	Entrate per conto terzi	comp	95.000,00	95.000,00	95.000,00
		cassa	108.842,91		
TOTALI TITOLO					
		comp	498.500,00	498.500,00	498.500,00
		cassa	558.926,66		

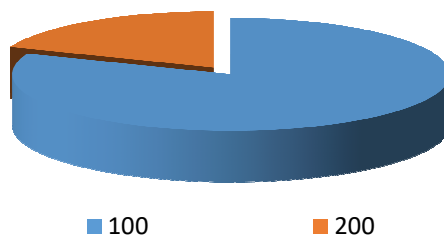
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

In partite di giro vengono gestiti: - Iva split payment - Ritenute su stipendi dipendenti comunali - Tefa - Economato - Depositi cauzionali e contrattuali - Rimborso somme non dovute

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di contenimento delle spese ed garantendo la funzionalità dei servizi resi.

Le spese riconducibili alle funzioni fondamentali (art.14, comma 27 del D.L. n.78/2010 e successive modifiche ed integrazioni) dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione sono qui di seguito elencate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale; l-bis) servizi in materia statistica.

Per quanto riguarda la spesa corrente, anche per quest'anno si procederà con un'attenta analisi delle spese obbligatorie e agli adeguamenti per la gestione dell'Ente (utenze, spese di funzionamento, abbonamenti, contributi associazioni...) resi necessari dalla situazione precaria del Bilancio e da entrate sempre più critiche. Per quanto riguarda riscaldamento e energia elettrica si aderisce alla fornitura tramite convenzioni Consip per sfruttare i vantaggi economici. Le scelte per gli acquisti del materiale necessario per i vari uffici, vengono eseguite in base alle esigenze e affidate alle ditte fornitrici appositamente individuate. Alcuni servizi vengono svolti tramite prestazione di servizi con affidamento a terzi, appositamente valutati in base alle esigenze, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Per gli acquisti vengono utilizzate le convenzioni quadro definite dalla CONSIP o si fa riferimento a queste come parametro limite. Secondo le nuove disposizioni di legge, gli acquisti al di sotto dei 5.000,00 vengono effettuati con richiesta di un preventivo, quelli tra i 5.000 e i 40.000,00 euro vengono gestite tramite MEPA mentre quelle al di sopra tramite Centrale Unica di Committenza.

L' art. 1 c. 130 della legge 145/2018 ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA da 1.000,00 a 5.000,00 euro.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Con il D. Lgs 50/2016 che ha recepito la direttiva comunitaria 2014/24/EU dal 18/10/2018 è entrato in vigore per le stazioni appaltanti quali i comuni l'obbligo di utilizzo di procedure telematiche per ogni gara d'appalto e affidamento fornitura beni e servizi.

Per quanto possibile, si cercherà di limitare la spesa per acquisti di beni servizi informatici e di connettività (come da disposizioni per legge 208/15 art. 1 c. 512 e seguenti) tenendo conto che i continui adempimenti di legge rendono comunque necessario una continua implementazione delle tecnologie informatiche facendo affidamento a volte anche a ditte esterne specializzate.

Dal 2021 si è partiti con i pagamenti tramite canale PagoPA ed è stato dato incarico per procedere con la transizione digitale di alcuni servizi al cittadino.

Viene previsto in entrata e in spesa in egual misura le spese per eventuali elezioni a rimborso.

Rilevato che in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.05.2018 (GU n. 132 del 09.06.2018) ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di programmazione semplificato" si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; (deliberazione di Giunta Comunale 10 del 9/02/2022)

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 (deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 26/11/2021);

c) programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e piano occupazionale ex art. 91 decr. Leg.vo 267/2000 e s.m.i. (deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 28/01/2022);

d) programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 nel quale rientra solo l'affidamento della fornitura dei pasti della mensa scolastica;

e) altri documenti di programmazione.

e ritenuto pertanto riportare nel presente Documento la programmazione di cui al precedente punto c) vista la competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, si allegano i prospetti dimostrativi.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.079.391,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	58.978,10	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.109.266,00 0,00	1.995.564,00 0,00	1.985.985,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.105.620,10 0,00 73.241,40	1.933.275,00 0,00 71.558,95	1.932.774,00 0,00 71.558,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	62.624,00 0,00	62.289,00 0,00	53.211,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Bosconero	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	302.940,77	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.411.810,00	70.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.714.750,77 0,00	70.000,00 0,00	20.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa presunto*	(+)	1.079.391,53
Entrata	(+)	5.037.871,39
Spesa	(-)	4.890.298,56
Differenza	=	1.226.964,36

*Il fondo di cassa PRESUNTO è stato previsto facendo una stima prudenziale rispetto al risultato definitivo dell'ultimo esercizio concluso.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	978.566,88	548.565,05	550.826,05
		di cui già impegnato	114.914,28	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.143.656,41		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	79.080,00	92.830,00	93.030,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	85.377,35		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.171.050,00	293.850,00	283.950,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.294.016,71		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	4.200,00	4.200,00	4.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.075,89		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	30.250,00	19.500,00	19.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	41.519,76		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.006,19		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	7.327,60	500,00	500,00
		di cui già impegnato	6.827,60	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.567,60		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	543.006,00	501.164,00	509.085,00
		di cui già impegnato	6.737,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	610.745,12		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	717.727,01	268.400,00	219.250,00
		di cui già impegnato	394.827,01	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	814.198,19		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.210,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	161.837,98	153.600,00	154.810,00
		di cui già impegnato	3.812,98	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	185.605,48		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.700,00	1.700,00	1.700,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.665,84		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.240,91		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	88.741,40	85.158,95	85.058,95
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
		previsione di competenza	84.806,00	81.394,00	69.373,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	85.449,11		
		previsione di competenza	202,00	202,00	202,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	303,00		
		previsione di competenza	498.500,00	498.500,00	498.500,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	574.031,30		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.381.494,87	2.564.064,00	2.504.485,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>527.118,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.891.668,86		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.381.494,87	2.564.064,00	2.504.485,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>527.118,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.891.668,86		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

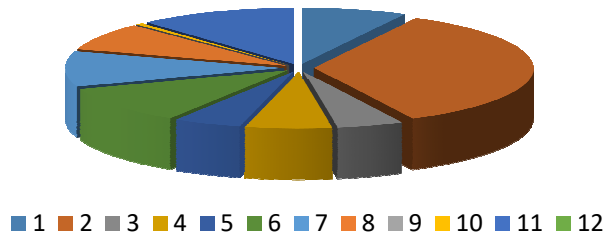
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Organi istituzionali	comp	75.642,84	31.200,00	29.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	98.267,05		
2	Segreteria generale	comp	341.595,49	173.776,05	176.703,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	406.146,07		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	48.000,00	41.550,00	41.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.298,28		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	62.460,00	64.100,00	64.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	81.642,54		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	49.150,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.250,76		
6	Ufficio tecnico	comp	104.940,00	80.112,00	81.046,05
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	133.694,88		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	98.850,00	98.850,00	98.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	110.460,87		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	77.897,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	79.690,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	5.200,00	5.200,00	5.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.436,08		
11	Altri servizi generali	comp	114.831,55	46.777,00	46.777,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	116.769,88		

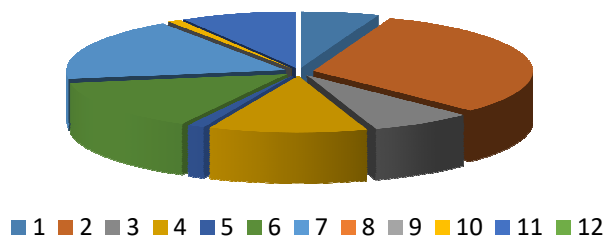
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	978.566,88	548.565,05	550.826,05
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.143.656,41		

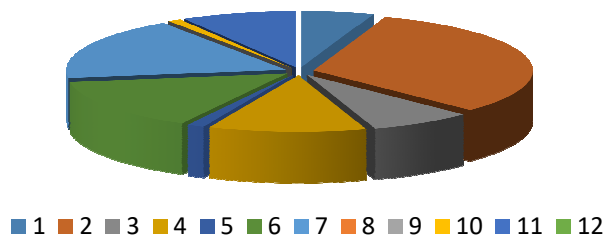
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

NEGATIVA

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

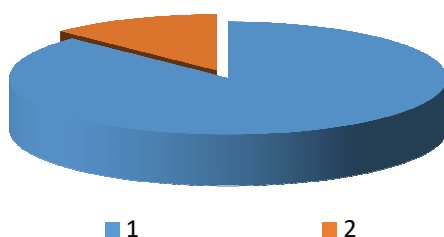
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

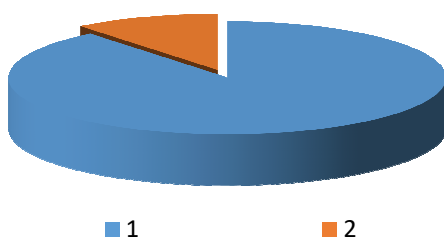
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

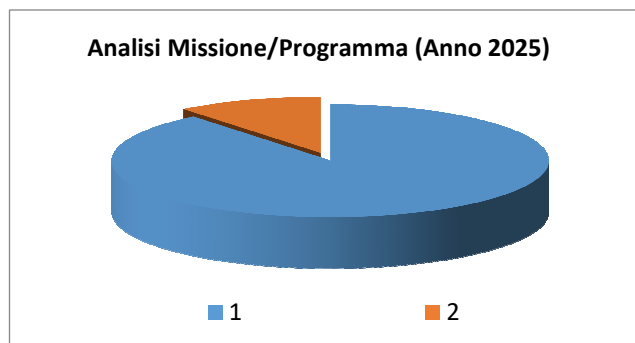
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	comp	69.080,00	82.830,00	83.030,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.259,35		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.118,00		
TOTALI MISSIONE		comp	79.080,00	92.830,00	93.030,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.377,35		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





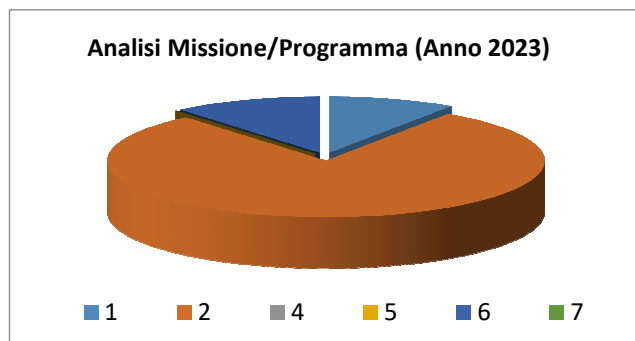
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

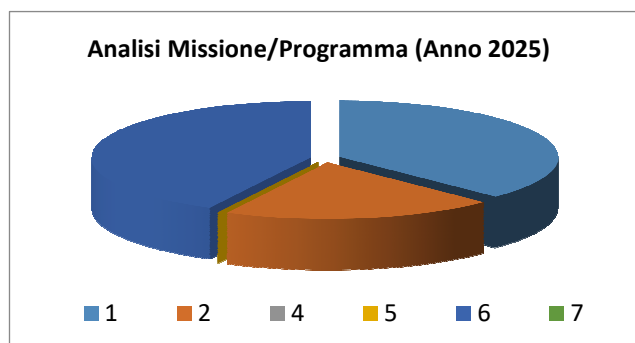
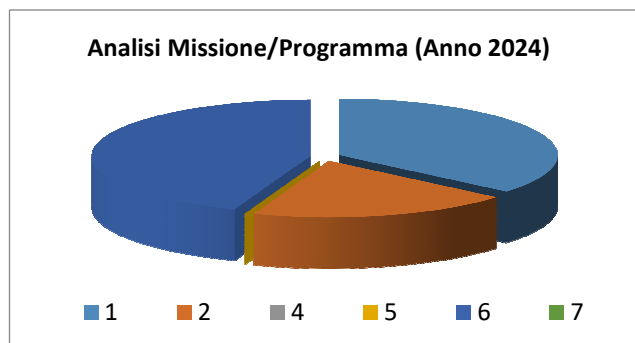
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Istruzione prescolastica	comp	110.250,00	106.250,00	106.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	158.449,44		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	931.300,00	57.100,00	57.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	974.538,08		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	129.500,00	130.500,00	120.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	161.029,19		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.171.050,00	293.850,00	283.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.294.016,71		





Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

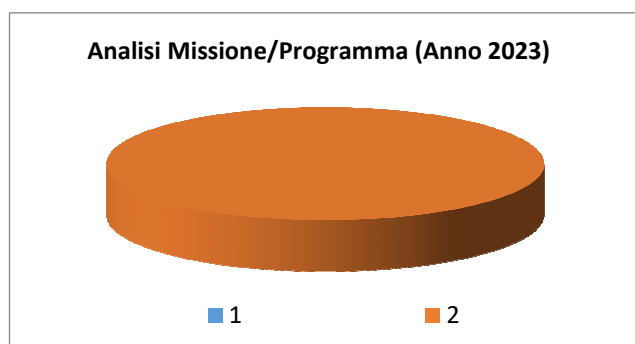
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

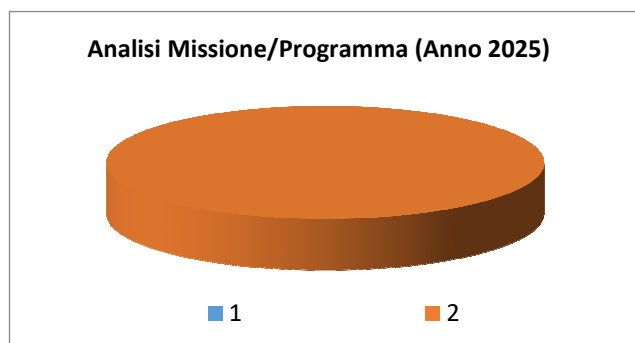
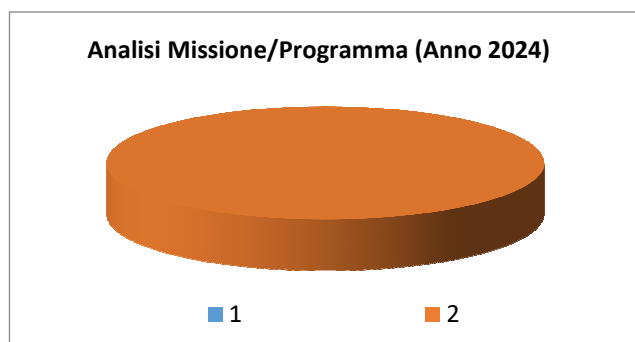
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	4.200,00	4.200,00	4.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.075,89		
TOTALI MISSIONE		comp	4.200,00	4.200,00	4.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.075,89		





Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sport e tempo libero	comp	30.250,00	19.500,00	19.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	41.519,76		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	30.250,00	19.500,00	19.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	41.519,76		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

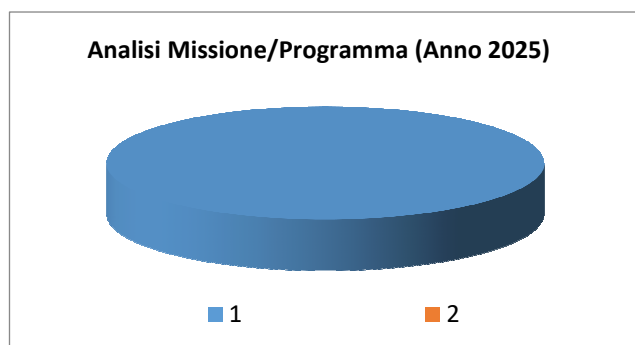


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1 ■ 2



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.006,19		
	TOTALI MISSIONE	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.006,19		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	7.327,60	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.567,60		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	7.327,60	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.567,60		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

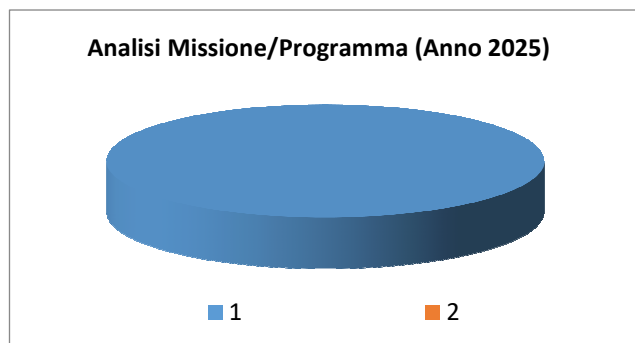


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1 ■ 2



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

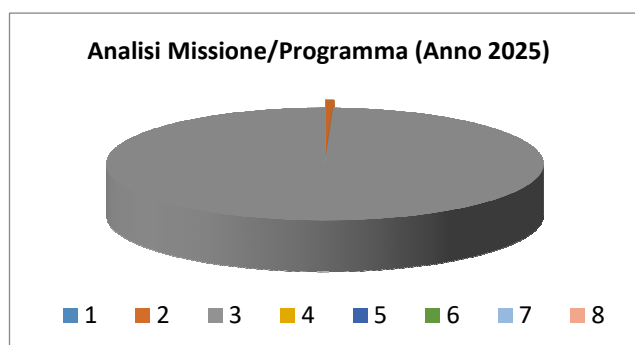
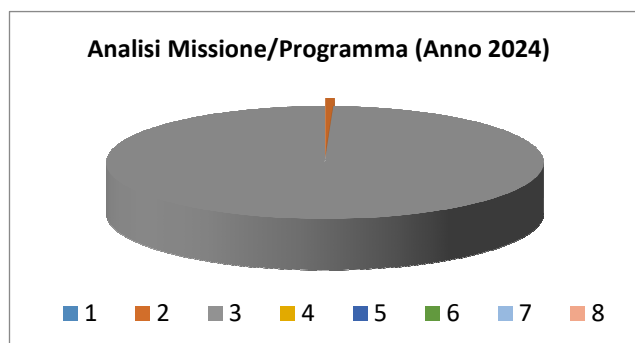
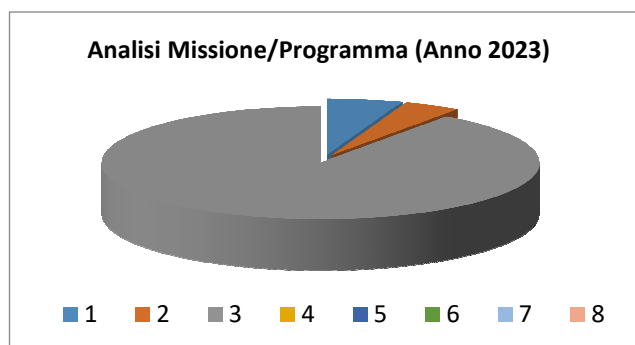
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Difesa del suolo	comp	30.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	22.937,00	3.200,00	3.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.323,30		
3	Rifiuti	comp	490.069,00	497.964,00	505.985,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	555.421,82		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	543.006,00	501.164,00	509.085,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	610.745,12		



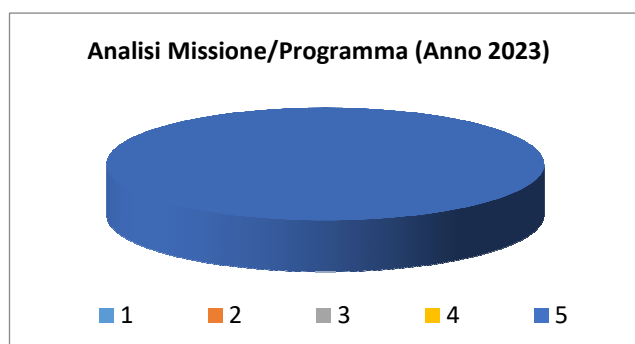
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

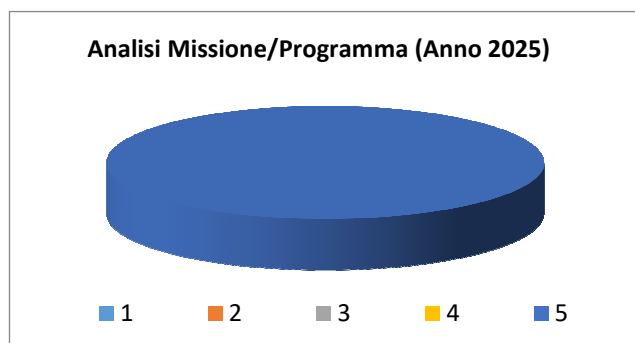
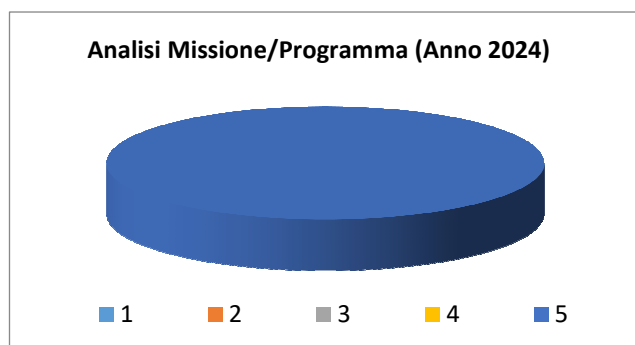
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	717.727,01	268.400,00	219.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	814.198,19		
TOTALI MISSIONE		comp	717.727,01	268.400,00	219.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	814.198,19		





Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sistema di protezione civile	comp		1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		14.210,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
TOTALI MISSIONE		comp		1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		14.210,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

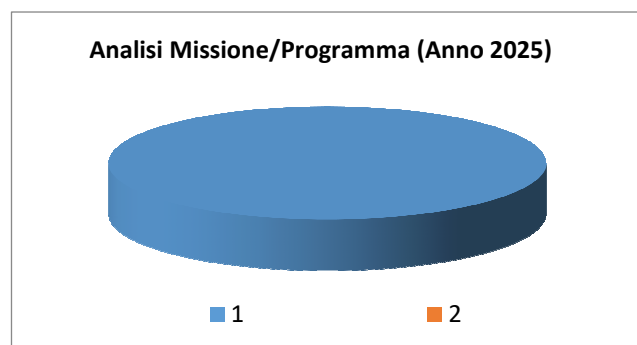


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1 ■ 2



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

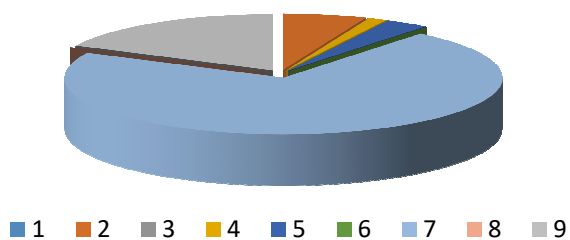
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

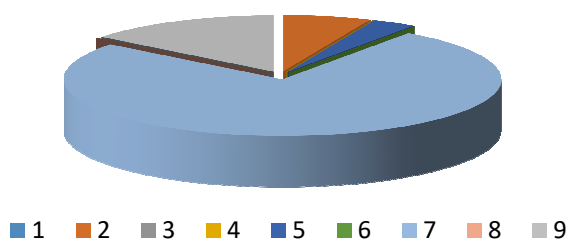
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp		10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		10.000,00		
3	Interventi per gli anziani	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp		2.207,73	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		2.207,73		
5	Interventi per le famiglie	comp		5.200,00	5.000,00	5.000,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		5.889,24		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp		115.725,00	116.500,00	117.710,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		120.682,74		
8	Cooperazione e associazionismo	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp		28.705,25	22.100,00	22.100,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		46.825,77		
	TOTALI MISSIONE	comp		161.837,98	153.600,00	154.810,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		185.605,48		

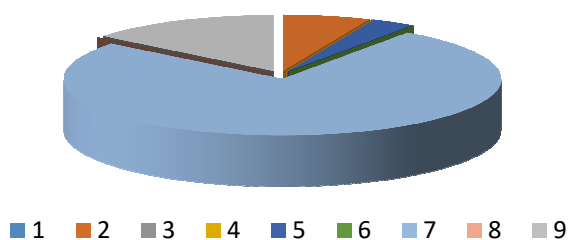
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

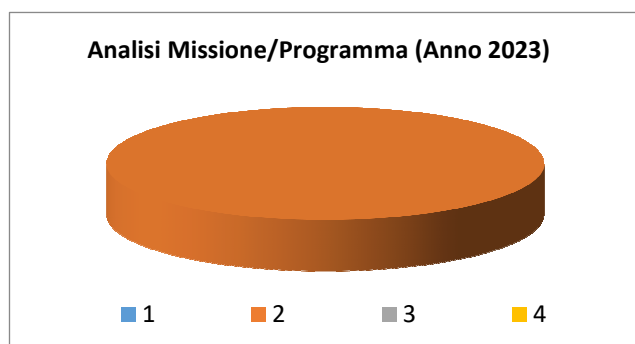
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

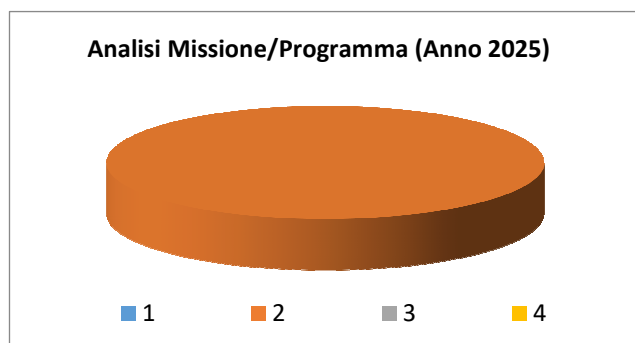
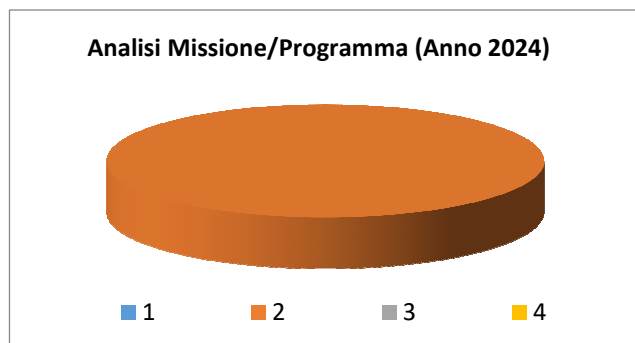
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.665,84		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.665,84		





Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

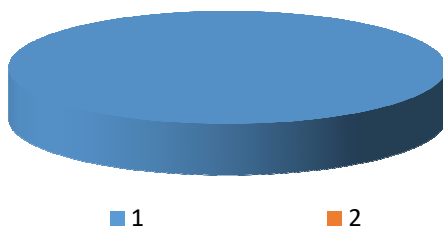
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

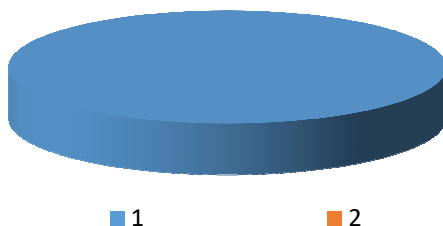
All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

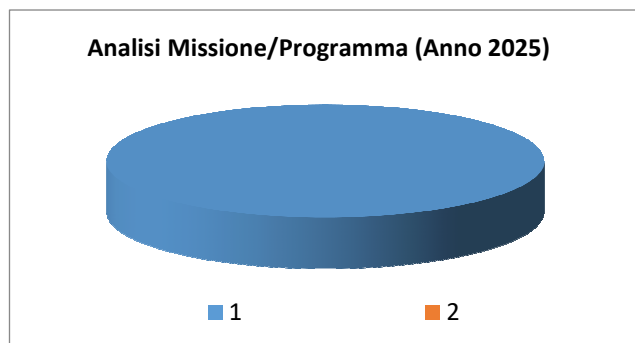
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.240,91		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.240,91		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

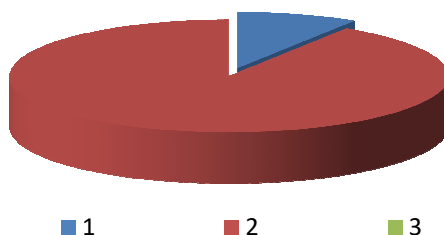
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

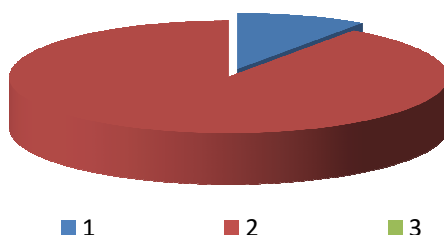
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

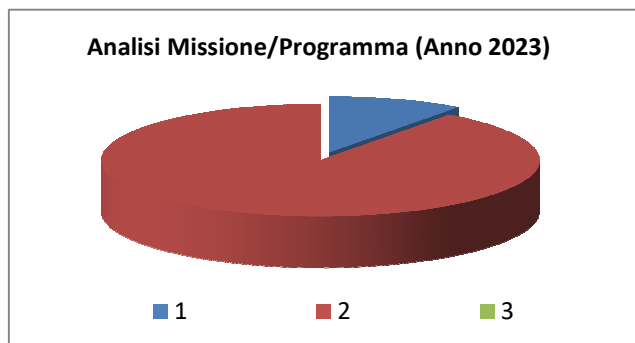
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fondo di riserva	comp	8.000,00	6.100,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	73.241,40	71.558,95	71.558,95
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	88.741,40	85.158,95	85.058,95
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere pari al 100%.

Missione 50 - Debito pubblico

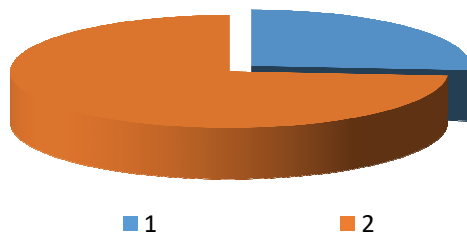
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

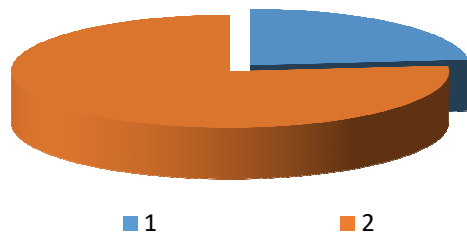
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

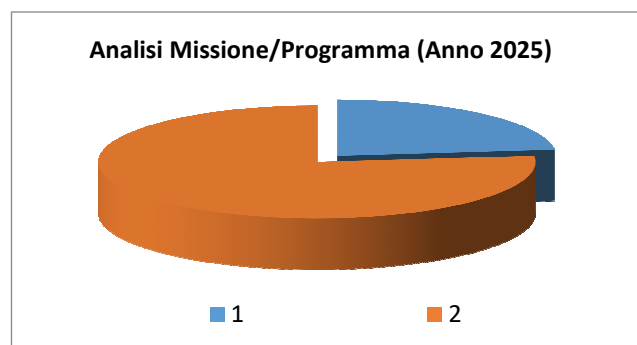
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	22.182,00	19.105,00	16.162,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.825,11		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	62.624,00	62.289,00	53.211,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	62.624,00		
TOTALI MISSIONE		comp	84.806,00	81.394,00	69.373,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.449,11		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	202,00	202,00	202,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	303,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	202,00	202,00	202,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	303,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

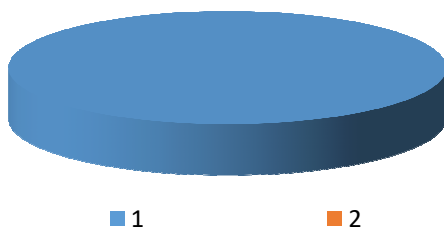
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

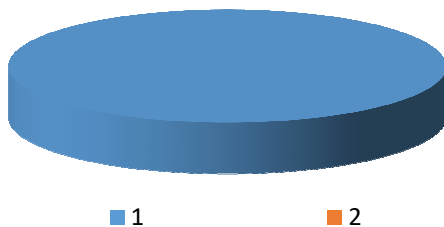
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

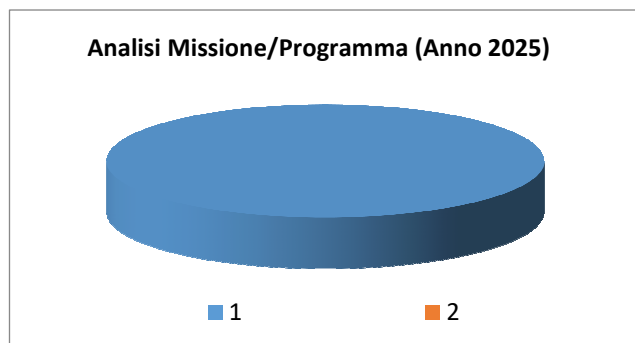
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	498.500,00	498.500,00	498.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	574.031,30		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	498.500,00	498.500,00	498.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	574.031,30		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Si rimanda al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 13.02.2023.

F) PNRR

Un'importante attenzione e analisi è rivolta alle opere e ai progetti confluiti nel PNRR, a partire dalla candidatura, passando per la gestione operativo/tecnico-contabile, giungendo alla rendicontazione e alla e ovvero:

- le opere i cui contributi per investimento destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per le annualità 2020 al 2024 sono disciplinati dal comma 29 art. 1 della legge 160/2019;
- le opere i cui contributi per investimento destinati ad opere pubbliche in materia di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, anno 2021, disciplinati dal comma 139 art. 1 della legge 145/2018
- Tutti i bandi relativi alla next-generation legati alla digitalizzazione del Comune

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei progetti in essere:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
	Interventi da attivare							
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationeu		1	1	1.2	UFFICIO TECNICO	27/05/2024	77.897,00	affidato primo
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022 - M1C1 PNRR investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE " FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU		1	1	1.4	UFFICIO TECNICO	13/12/2023	79.922,00	affidato progettazione e lavori nel 2022 e variato esigibilità sul 2023
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022 - Misura 1.4.4 - SPID CIE - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE "		1	1	1.4	UFFICIO TECNICO	23/05/2024	14.000,00	affidato progettazione e lavori nel 2022 e variato esigibilità sul 2023
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022		1	1	1.4.3	UFFICIO TECNICO	05/01/2024	19.424,00	affidato progettazione e lavori nel 2022 e variato esigibilità sul 2023
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022		1	1	1.4.3	UFFICIO TECNICO	27/12/2023	4.617,00	affidato progettazione e lavori nel 2022 e variato esigibilità sul

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

								2023
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)		1	1	1.4.5	UFFICIO TECNICO	30/09/2023	23.147,00	affidato progettazione e lavori nel 2022 e variato esigibilità sul 2023
M2C4I.2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITM2C4I.2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - 2^LOTTO REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA - INTERVENTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE		2	4	2.2	UFFICIO TECNICO	31/12/2023	168.000,00	affidato progettazione e lavori nel 2022 e variato esigibilità sul 2023
M2C4 - I2.2 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU STRUTTURE E INFRASTRUTTURE COMUNALI - CUP		2	4	2.2	UFFICIO TECNICO	31/12/2023	100.000,00	affidato progettazione e lavori nel 2022 e variato esigibilità sul 2023 per 50000 e nuove opere del 2023 per 50000

**F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA (G.A.P.)**

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

*(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,
predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

.....

Considerazioni Finali

Le previsioni per il triennio 2023/2025 sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili. Il bilancio evidenzia un aumento delle spese correnti legate alle utenze, all'aumento generalizzato dei prezzi e al rinnovo del contratto nazionale del lavoro degli enti locali; sul lato entrate di evidenza un costante andamento che non copre l'ordinaria gestione, conseguenza, che ha reso necessario l'aumento dell'addizionale irpef da 0.7 a 0.8 . Si rende pertanto necessaria un'attenta valutazione delle spese correnti, alcune delle quali assolutamente obbligatorie e necessarie per il funzionamento dell'ente (ammortamento mutui, stipendi, tasse, utenze, aggiornamenti servizi per disposizioni di legge,...).

Numerose sono le questioni aperte che portano a considerare quanto mai provvisori e aleatori i dati riportati nel presente documento:

- il caro energia e gas, per il quale il Governo è intervenuto stanziando trasferimenti straordinari per il 2022 e prevedendone anche per la prima parte del 2023, mentre per le annualità successive non sono al momento previsti aiuti; occorre sottolineare come questi rincari oltre ad avere un impatto diretto sul bilancio per quanto riguarda la spesa di energia elettrica e riscaldamento, si riverberano indirettamente anche su gran parte dei servizi di cui l'amministrazione ha necessità causando un aumento sensibile della spesa corrente; a tali maggiori spese vanno aggiunte quelle legate al rinnovo del C.C.N.L. del comparto degli Enti Locali per il triennio 2019-2021;

Gli stanziamenti di bilancio sono stati previsti in maniera prudenziale in base all'andamento dei dati storici.

In un quadro di cambiamenti legislativi e finanziari continui in ogni settore, risulta oltretutto complicato prevedere qualsiasi opera o progetto che vada oltre l'ordinario. Nonostante ciò si ritiene di poter esprimere una valutazione positiva per i servizi offerti in quanto si stanno rispettando le linee programmatiche anche se con difficoltà operative e normative. Per quanto attiene alle spese d'investimento e a progetti particolari, è intenzione continuare a partecipare a bandi di concessione contributi promossi da enti pubblici e privati, valutando di volta in volta la possibilità e la modalità del co-finanziamento quasi sempre richiesto.

Un punto importante sarà l'implementazione di una sempre maggiore digitalizzazione del Comune, in vista delle attività programmate in merito ai diversi bandi finanziati da risorse dell'unione europea confluiti nel PNRR cui l'ente è presente nelle graduatorie di concessione dei finanziamenti. Quanto sopra evidenziato, come oramai ogni anno accade, ci porta a dover considerare il presente documento un vero e proprio cantiere aperto.

Bosconero, 13/02/2023

Il Segretario Comunale

Dott.ssa CARRERA DANIELA

Il Sindaco

FORNERIS Paola